


15 maggio 2026

[CHI SIAMO](#) | [LA REDAZIONE](#) | [AREA CLIENTI](#)

 Roma 15°C 

[Home](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [ESTERI](#) | [CRONACA](#)
[SPORT](#) | [SOCIALE](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLO](#)
[VIDEONEWS](#) | [+ALTRE SEZIONI](#) | [+REGIONI](#)

Speciali:

[ASIA](#) | [NOMI E NOMINE](#) | [CRISI CLIMATICA](#) | [CYBER](#)
[AFFAIRS](#) | [ASKAENERGY](#) | [ITALIANI NEL MONDO](#) | [EUROPA](#)
[BUILDING](#) | [MONDO TECH](#) | [USA-ITALIA](#)

Speciali:

[Milano-Cortina](#)
[2026](#) | [Dentro](#)
[l'Europa](#)

[SPETTACOLO](#) | [VIDEONEWS](#)
Cannes, red carpet stellare: da Isabelle Huppert a Vincent Cassel

15 MAGGIO 2026

[ABRUZZO](#) | [POLITICA](#)

Sanità, Fina (Pd):Marsilio fallimentare in Abruzzo, lasci fuori Quirinale

Se vuole piu' fondi parli con Meloni e Governo, Mattarella non c'entra

 MAG 15, 2026  **Sanità**

Roma, 15 mag. (askanews) – “Marsilio lasci fuori il Quirinale: se vuole più fondi per la sanità parli con Meloni, non con Mattarella. La questione delle aree interne è reale, ma la Presidenza della Repubblica non può diventare il bersaglio su cui la destra scarica le proprie responsabilità. Il problema è politico: il Governo Meloni non sta rifinanziando davvero il SSN. Il DFP 2026 prevede una spesa sanitaria ferma al 6,4% del PIL fino al 2029, con un divario di oltre 30 miliardi tra fabbisogno e finanziamento pubblico.

Gimbe avverte che senza nuove risorse le Regioni saranno costrette a tagliare servizi o aumentare le tasse, come già avvenuto in Abruzzo”. Lo dichiara il senatore abruzzese tesoriere del Pd Michele Fina, sull'appello pubblico per la sanità abruzzese rivolto dal Governatore Marsilio al Quirinale

info & imprese



askanews

 Segui la Pagina

185.446 follower

“Intanto – sottolinea Fina- aumentano le persone che rinunciano alle cure, circa 6 milioni, e cresce una sanità sempre più legata al reddito. Il Pd propone invece di portare gradualmente la spesa sanitaria al 7-7,5% del PIL, assumere personale e ridurre liste d’attesa e privatizzazione. Anche il Programma operativo 2026-2028 della sanità abruzzese prevede circa 170 milioni di tagli tra personale, investimenti, dispositivi medici e medicina territoriale. Inoltre i Ministeri della Salute e dell’Economia hanno imposto prescrizioni vincolanti alla Regione, segno di un commissariamento di fatto. Marsilio scrive a Mattarella, ma dovrebbe spiegare agli abruzzesi perché la sanità regionale sia arrivata a questo punto dopo anni di governo della destra. La sanità abruzzese ha bisogno di medici, pronto soccorso efficienti, ospedali finanziati e servizi nelle aree interne, non di lettere scenografiche o di autonomia differenziata che rischia di aumentare le disuguaglianze tra Nord e Sud”.



Home	Salute e Benessere	Sistema	Abruzzo	Molise	Asia	PCM – Attività di
Politica	Transizione	Trasporti	Basilicata	Piemonte	Nomi e Nomine	Governo
Economia	Ecologica	Lifestyle e	Calabria	Puglia	Crisi Climatica	Chi siamo
Esteri	Scienza e	Design	Campania	Sardegna	Cyber Affairs	La Redazione
Cronaca	Innovazione	Made in Italy	Emilia Romagna	Sicilia	Askaenergy	Area Clienti
Sport	Agrifood	Start Up	Friuli Venezia	Toscana	Italiani nel mondo	Disclaimer e
Sociale	Turismo	Moda	Giulia	Trentino Alto	Europa Building	Privacy
Cultura	Motori	Info e Imprese	Lazio	Adige	Sguardi	Informativa
Spettacolo			Liguria	Umbria	Mondo Tech	Cookie
Videonews			Lombardia	Valle d'Aosta	Milano-Cortina 2026	Whistleblowing
			Marche	Veneto	Dentro l'Europa	Pubblicità